



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **998**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e ss.mm.ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento.
Approvazione dei bandi, dei criteri, delle modalità attuative e delle condizioni di ammissibilità delle misure 112 - 121 - 123- 125 - 311 - 321 - 323 per l'anno 2010.

Il giorno **30 Aprile 2010** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI

Assenti:

MAURO GILMOZZI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

- Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e ss. mm. ii., relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e ss. mm. ii., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 e ss. mm. ii., recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale dal parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Visto il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 e ss. mm. ii., che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno allo sviluppo rurale;
- Vista la deliberazione n. 37 del 15 giugno 2007 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) - programmazione 2007-2013 - ripartizione tra regioni e province autonome degli stanziamenti del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per l'attuazione dei piani di sviluppo rurale di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005 e ss. mm. ii., e definizione dei criteri di cofinanziamento per gli interventi del FEASR;
- Vista la decisione della Commissione Europea C(2008) 709 del 15 febbraio 2008 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento (Italia) per il periodo di programmazione 2007-2013, successivamente modificata con decisione C(2009) 10338 di data 17 dicembre 2009 che ne approva la revisione;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 651 del 14 marzo 2008 che approva il "Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2007-2013", da ultimo modificata con deliberazione n. 231 del 12 febbraio 2010 che ne approva la revisione ed approva la nuova versione (versione IV) del P.S.R. della Provincia Autonoma di Trento;
- Vista la Comunicazione della Commissione n. (2006/C 319/01) che definisce gli Orientamenti comunitari per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013;
- Visto il capitolo 11 del P.S.R. "Designazione delle autorità competenti e degli organismi responsabili" che al punto 11.1 individua quale Autorità di Gestione del programma il Dipartimento Agricoltura e Alimentazione e quali strutture competenti per la sua attuazione il Servizio Vigilanza e Promozione delle Attività Agricole, il Servizio Aziende Agricole e Territorio Rurale, il Dipartimento Risorse Forestali e Montane e il Servizio Foreste e Fauna;
- Visto il punto 11.2 del P.S.R. "Procedure di Gestione e di Controllo" che stabilisce che la Giunta provinciale, su proposta dell'Autorità di Gestione e previa acquisizione del parere del Comitato di Sorveglianza, in merito ai criteri di selezione, definisce con propria deliberazione:

- a. l'individuazione, con riferimento ad ogni singola azione, delle priorità che dovranno essere utilizzate nella definizione degli elenchi delle domande ammissibili;
 - b. le spese ammissibili per tipo d'iniziativa e i limiti minimi e massimi della spesa;
 - c. i parametri per la valutazione della significatività della spesa ammissibile;
 - d. i casi in cui è richiesta la proprietà dei terreni o delle strutture aziendali oggetto di agevolazione;
 - e. i termini e le modalità di presentazione delle domande per ottenere le agevolazioni previste, la documentazione da presentare unitamente alle domande e quella eventuale da produrre successivamente ai fini dell'istruttoria e della liquidazione delle agevolazioni e delle anticipazioni;
 - f. il periodo di validità delle domande non accolte per l'esaurirsi delle disponibilità finanziarie nei singoli esercizi di riferimento e i criteri previsti per la concessione delle agevolazioni a seguito di nuove disponibilità finanziarie;
 - g. le iniziative e i limiti di spesa per i quali è richiesto il parere del comitato tecnico per il settore agricolo di cui all'articolo 11 della L.P. 28 marzo 2003, n. 4;
 - h. le eventuali modalità per l'affidamento di lavori o l'acquisto di forniture e i criteri per l'applicazione di penali o per la revoca, anche parziale, delle agevolazioni concesse; resta ferma l'applicazione della legge provinciale 10 settembre 1993 n.26 e ss.mm.ii.(Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti) e della legge provinciale 19 luglio 1990 n.23 e ss.mm.ii. (Disciplina dell'attività contrattuale e della amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento) e delle Direttive 2004/18/CE e Direttiva 2004 /18/2004;
 - i. gli eventuali obblighi e i vincoli ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
 - j. le modalità e i criteri per l'effettuazione dei controlli delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta ai fini dell'erogazione delle agevolazioni concesse;
 - k. i casi e le modalità per l'ammissione di varianti a lavori o ad altre iniziative agevolate;
 - l. i casi e le misure per la concessione degli anticipi e le modalità per la prestazione di garanzie da parte dei beneficiari;
 - m. quant'altro ritenuto necessario o opportuno per la migliore attuazione delle iniziative contenute nel piano.
- Considerato che il Comitato di Sorveglianza, consultato mediante procedura scritta attivata con nota del Dipartimento Agricoltura e Alimentazione del 02 marzo 2010 - prot. nr. D325/10/45337/10-74/2010, ha approvato i criteri di selezione previsti dai bandi di cui agli allegati parte integrante del presente provvedimento e che quindi la procedura si è positivamente conclusa in data

24 marzo 2010 con nota del Dipartimento Agricoltura e Alimentazione prot. nr. D325/10/63910/10-74/10;

- Preso atto che, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 40 del 22 gennaio 2010, la proposta di provvedimento è stata inviata, con nota del Dipartimento Agricoltura e Alimentazione prot. nr. PAT/RFD325/10/89714/10-2010-49, alle strutture coinvolte nell'esame preventivo per l'espressione del necessario parere;
- Visti i pareri favorevoli all'adozione dell'atto espressi dalle strutture coinvolte nell'esame di cui sopra;
- Considerato inoltre come il Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale non risulti coinvolto nell'esame preventivo del provvedimento in quanto vi si disciplina l'utilizzo di fondi comunitari agricoli e non di tipo strutturale;
- Viste le indicazioni formulate nel documento del 14 febbraio 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (POSR II): “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi”;
- Viste le circolari e i manuali emanati dall'Agenzia Provinciale per i Pagamenti (Appag);

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la Legge provinciale n. 7/79,
- visti gli atti citati nella premessa,
- a voti unanimi, legalmente espressi;

D E L I B E R A

1. di approvare, secondo quanto stabilito al paragrafo 12.1 “Descrizione dei sistemi di sorveglianza e valutazione” del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento, i bandi, i criteri, le modalità attuative e le condizioni di ammissibilità delle Misure 112 - 121 – 123.1 - 125 - 311- 321 – 323, così come disciplinati negli allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'anno 2010.
2. di fissare il termine per la liquidazione entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione richiesta per la liquidazione dell'agevolazione finanziaria e entro 60 giorni, dal ricevimento della documentazione richiesta, qualora la struttura competente debba effettuare delle verifiche previste dalla normativa vigente.

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, e relativi allegati parti integranti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

MF